

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rientro in classe nel Legnanese, Presidi e docenti al lavoro per garantire le lezioni in presenza

Valeria Arini · Monday, January 10th, 2022

Se fuori da scuola **una parte degli studenti ha scioperato** (qualcuno in presenza, altri da casa) per chiedere la didattica a distanza in queste prime settimane di emergenza, e più misure di sicurezza, **all'interno degli Istituti, presidi e docenti sono tornati al lavoro per garantire lo svolgimento delle lezioni nelle scuole, riaperte, con nuove regole, questa mattina 10 gennaio.**

Un lavoro che non lascia tregua tra circolari da pubblicare, docenti da sostituire e classi da mettere in quarantena: «Facciamo il possibile – commenta **Annalisa Wagner, dirigente scolastica dell'Istituto Bernocchi** dove un terzo degli studenti questa mattina era assente (chi per lo sciopero, chi perchè in quarantena o isolamento) -. Non è facile lavorare in queste condizioni, ma non spetta a noi decidere le modalità con cui dobbiamo garantire l'istruzione: noi siamo dipendenti dello Stato e ci affidiamo alle decisioni prese dalle autorità sanitarie riconoscendo anche il valore sociale della scuola in presenza. **Certo ci saremmo almeno aspettati di avere una fornitura di mascherine Ffp2** da distribuire ai nostri alunni: questa non è ancora arrivata». Al momento all'**Isis Bernocchi le assenze tra il personale (Ata e docente) si attestano al 10 %**: «Un numero non basso ma che riusciamo a gestire con il personale di potenziamento. Fortunatamente la percentuale di vaccinati nel nostro organico è quasi totale e pur non avendo dati ufficiali in merito, è alta anche tra gli studenti: possiamo stimare che circa l'80% degli alunni ha già effettuato le prime somministrazioni e questo è un dato incoraggiante che ci lascia ben sperare».

Anche all'**Isis Dell'Acqua di Legnano** erano numerosi questa mattina i banchi vuoti: **circa il 50% degli studenti erano assenti, chi perchè in procinto di andare in quarantena, chi perchè ha deciso di aderire allo sciopero:** «Nella mia classe erano presenti 6 ragazzi su 19 – fa sapere Simona Michelon, docente e animatrice digitale dell'**Dell'Acqua** che **nel fine settimana aveva lanciato un appello ai ragazzi ribadendo l'importanza della scuola in presenza** – Abbiamo discusso con loro sulle ragioni di questo astensionismo, che da un lato può essere motivato dalla paura ma anche per qualcuno dalla pigrizia: **come è stato detto anche da chi ha scioperato, anche chi era in aula concorda sull'importanza del vaccino che se esteso a tutti gli studenti li farebbe sentire più sicuri.** Le norme all'interno della scuola sono comunque molto ferree e garantiscono il non contagio».

Situazione complicata anche nelle scuole parabiaghesi. **Nel solo liceo Cavalleri sono un centinaio gli studenti positivi** mentre le assenze tra il personale si attesta tra il 5 e il 10%: «E' una situazione difficile e si fa fatica a garantire la qualità – spiega la dirigente scolastica, Chiara Lanzani -. Prima delle vacanze natalizie avevamo una ventina di docenti assenti e avevamo chiesto di potere

applicare la Didattica a Distanza: ogni scuola ha diverse criticità ed esigenze e occorrerebbe maggiore flessibilità. Con il rientro la situazione è leggermente migliorata ma per precauzione oggi abbiamo lasciato a casa quasi tutte le classi per completare i tracciamenti: **domani partiremo con 9 classi in quarantena (su 51) e il 13 gennaio queste potrebbero ulteriormente diminuire».**

Prima campanella del 2022 nell'Alto Milanese, ma gli studenti scioperano: «Serve più sicurezza»

This entry was posted on Monday, January 10th, 2022 at 3:53 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.